

SETTEMBRE 2024	SANTE MESSE	INCONTRI E ATTIVITÀ COMUNI
16 LUNEDÌ	IN SS. MARIA E DONATO ore 18.00 S. Messa 	ore 17.00, Basilica SS. Maria e Donato, Cappella S. Filomena: Adorazione Eucaristica ore 20.45, Taverna: Comunità Capi
17 MARTEDÌ	IN SAN PIETRO ore 18.00 S. Messa 	ore 17.00, Chiesa San Pietro, : cappella SS. Sacramento: Adorazione Eucaristica
18 MERCOLEDÌ	IN SS. MARIA E DONATO ore 18.00 S. Messa CONFRATERNITA DEI DEFUNTI Loris, Delia, Angelo, Renzo 	ore 17.00, Basilica SS. Maria e Donato, Cappella S. Filomena: Adorazione Eucaristica
19 GIOVEDÌ	IN S. MARIA DEGLI ANGELI ore 18.00 S. Messa CONFRATERNITA DEI DEFUNTI 	ore 17.00, Chiesa S. Maria degli Angeli, Adorazione Eucaristica
20 VENERDÌ	IN SS. MARIA E DONATO ore 18.00 S. Messa 	ore 16.00, Basilica SS. Maria e Donato, Cappella S. Filomena: Adorazione Eucaristica ore 20.30, Basilica SS. Maria e Donato: prove della Corale
21 SABATO	IN SAN PIETRO ore 18.30 S. Messa 	ore 17.30, Chiesa San Pietro, : cappella SS. Sacramento: Adorazione Eucaristica
22 DOMENICA	ore 10.30 Basilica SS. Maria e Donato: Santa messa	

Anno XX, n° 22

Parrocchie SS. Maria e Donato e San Pietro tel. 041-739056
e-mail: info@sandonatomurano.it
www.sandonatomurano.it



Domenica 15 settembre - XXIV TO

IV Settimana del Salterio

**“Cresce lungo il cammino
il suo vigore”**

(Sal 84, 8)



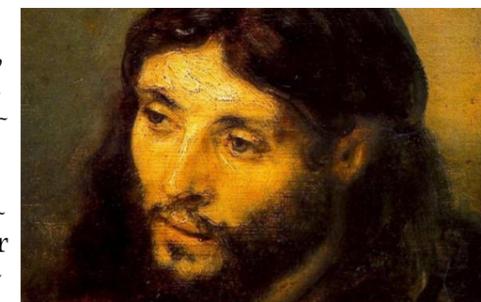
Lentamente la nostra collaborazione riprende il cammino: dopo le esperienze estive fatte di campi scuola, GrEst, campi scout e le nostre due feste (quella di Primavera e quella Campestre) rimettiamo tutte le nostre energie per riprendere la vita ordinaria dei nostri gruppi.

In questa ripresa voglio ringraziare davvero tutti per l'impegno e la passione che continuate a mettere per rendere viva e accogliente la nostra realtà: la passione e l'impegno degli educatori che hanno assicurato ai nostri giovani esperienze estive belle e gioiose; il lavoro prezioso dei volontari, che hanno saputo organizzare le nostre feste per rendere ancora più bella la nostra isola senza tralasciare il servizio quotidiano nei nostri patronati e nelle nostre chiese; la preghiera costante e profonda di tutte le persone che hanno sostenuto tutto il lavoro e l'impegno di tutti...tanti motivi per ricominciare un nuovo tratto di strada assieme.

Questa ripresa del cammino porta con se nuove sfide e qualche cambiamento. Un po' alla volta ne daremo notizia e impareremo a vederli... Il primo, e più doloroso, è quello del trasferimento di don Luigi nella realtà di Dorsoduro dove sarà chiamato a sostenere il nuovo pastore, don Massimiliano Causin, nella sua prima esperienza da parroco con ben cinque parrocchie da seguire. Don Luigi lo saluteremo e lo ringrazieremo il prossimo 6 ottobre, data che segnerà anche la ripresa ufficiale di tutte le attività della Collabo-

**Commento al vangelo della domenica
L'occasione
padre Ermes ronchi**

Il miracolo è che la debolezza, la fatica, l'ambiguità, le notti senza frutto, i rinnegamenti, non sono un'obiezione, ma un'occasione per essere fatti nuovi e per ricominciare, attraverso inizi sempre



nuovi: Tu seguimi!

Ambiguità, incoerenza. Gesù preferisce le storie rotte a quelle perfette, le vite incamminate a quelle stanziali. Quando sono vero sono debole. Quando siamo veri siamo tutti feriti. Ma quando sono debole è allora che sono forte, perché entra in me il vasaio che mi rimette sul tornio e fa dei miei cocci un canale per altre reti. E per la strada interrogava. Gesù non è la risposta alle nostre domande, è lui la domanda; ogni sua parola porta scritto: più in là! La sua dimora è sempre oltre.

Ma la gente, chi dice che io sia? Gesù non vuole un sondaggio per misurare la sua popolarità, vuole capire cosa del suo messaggio ha raggiunto il cuore.

Infatti la risposta della gente rivela un'idea sbagliata di lui: per qualcuno è un moralizzatore di costumi, tipo Giovanni il Battista; per altri è forza che abbatte i falsi profeti, come Elia; altri ancora colgono solo l'eco di vecchi messaggi già ascoltati, lui è “uno dei profeti”.

Ma Gesù non è niente fra le cose di ieri. È novità in cammino. E il domandare si fa più diretto: ma voi chi dite che io sia?

Innanzitutto mette in discussione se stesso. Sottoporsi alla valutazione altrui costa molta umiltà e libertà, e con questa domanda Gesù si comporta da innamorato: Quanto conto io per te? Non ha bisogno di sapere se lo ritengono più bravo dei profeti di prima, lui vuole sapere se Pietro è innamorato, se l'ha accolto nel cuore, se gli da tempo e passione. Tu sei il Cristo, Pietro è irruente, sei il senso di Israele e della mia vita.

A questo punto Gesù cominciò a insegnare che il Cristo doveva soffrire e venire ucciso, per poi risorgere il terzo giorno.

razione Pastorale. Intanto ce lo teniamo qua stretto, stretto e preghiamo per il suo nuovo ministero.

In questa prima fase di ripartenza puntiamo all'essenziale: mentre tutti i gruppi stanno riorganizzandosi sosteniamo tutti con la preghiera. Un'ora prima della messa riprendiamo l'adorazione eucaristica che è aperta a tutti (bello sarebbe se anche gli educatori e i responsabili dei vari gruppi trovassero il desiderio di individuare un momento in cui trovarsi tutti assieme per un momento di preghiera settimanale).

Vi invito tutti a controllare bene il calendario della settimana per approfittare delle occasioni di preghiera proposte.

Altre notizie nel prossimo numero.

don Luca

Ma come fa Pietro ad accettare un messia perdente? "Tu sei il messia, l'atteso, che senso ha un messia sconfitto?"

Allora Gesù lo prende in disparte. E qui la tensione si alza, fino a che il dialogo culmina in parole durissime: va dietro di me, satana. Il tuo posto è seguirmi.

Pietro è la voce di ogni ambiguità umana, e la soluzione è quella indicatagli: va dietro di me.

Gesù ha accarezzato le mie ferite e contraddizioni, e mi fa camminare proprio lì, lungo la "linea incerta che addividi la luci dallo scuru" (A. Camilleri).

Il miracolo è che la debolezza, la fatica, l'ambiguità incolpevole, grano e zizzania intrecciati, le notti senza frutto, i rinnegamenti, non sono un'obiezione, ma un'occasione per essere fatti nuovi, per stare bene con il Signore, per rinnovare la nostra passione per lui e per ricominciare, attraverso inizi sempre nuovi: Tu seguimi!

Ti seguirò, Signore. Con le parole più belle che ho per te: tu sei per me quello che è la primavera per i fiori, quello che il vento è per l'aquilone. Sei venuto con il soffio di un bacio sulla fronte, e hai aperto la mia strada.

DOMENICA 29 SETTEMBRE ORE 10:30

BASILICA SS. MARIA ASSUNTA, DONATO VESCOVO, CIPRIANO VESCOVO E MARTIRE

CELEBRAZIONE EUCARISTICA PER LA FESTA DELLA DEDICAZIONE DELLA BASILICA

presieduta da S. Ecc. mons. Adriano Tessarollo, vescovo emerito di Chioggia



Lunedì
Basilica SS. Maria e Donato,
Cappella S. Filomena
ore 17:00

Martedì
Chiesa san Pietro m,
Cappella SS. Sacramento
ore 17:00

Mercoledì
Basilica SS. Maria e Donato,
Cappella S. Filomena
ore 17:00

Giovedì
Chiesa S. Maria degli Angeli,
ore 17:00

Venerdì
Basilica SS. Maria e Donato,
Cappella S. Filomena
ore 16:00

Sabato
Chiesa san Pietro m,
ore 17:15

Domenica
Basilica SS. Maria e Donato,
ore 17:15



Collaborazione Pastorale Murano
SS Maria e Donato - S. Pietro Martire

DOMENICA 06 OTTOBRE 2024

Murano in cammino verso Betlemme

FESTA DI INIZIO DEL NUOVO ANNO PASTORALE

Patronato S. Pietro Martire

- | | |
|---|--|
| 9:30 Accoglienza, consegna torte che partecipano alla gara | 12:30 Pranzo |
| 10:30 S.Messa all'aperto | 14:30 Collegamento in diretta col Caritas Baby Hospital |
| 11:30 Aperitivo | 15:30 Tornei per bambini e adulti - Laboratori "mani abili" |
| 12:00 Testimonianza di suor Lucia, già al servizio del Caritas Baby Hospital di Betlemme | 17:00 Premiazione gara torte con doveroso assaggio prima di salutarci |

Camminiamo insieme!

Il primo piatto sarà preparato dall'organizzazione, poi ognuno porterà un secondo piatto da consegnare al momento dell'accoglienza. Ti chiediamo solo di **confermare gratuitamente la tua presenza entro il 4 Ottobre** in una delle due Sacrestie **oppure** inviando una **email a cpmurano2022@gmail.com**

"Siete tutti invitati a condividere gioiosamente con noi questo momento di festa e di carità" (Don Luca)



Aiuto
Bambini
Betlemme
Noi ci siamo.

"È la carità che ci fa essere"

(Papa Francesco)

AVVISO SACRO